



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

Al consigliere regionale
Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Regionale

OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta orale e scritta, a firma del consigliere Petrarola, inerente agli inquilini morosi incolpevoli della Regione Molise. (ogg. 1006 - prot. C.R. 9822/19.09.2017). **Risposta scritta.**

Preso atto dell'istruttoria inerente all'interrogazione in oggetto, inviata dal Direttore del IV Dipartimento con nota prot. n. 117124 del 10.10.2017 e predisposta dal Direttore del Servizio infrastrutture e Lavori pubblici, si fornisce relazione sugli aspetti evidenziati dal Consigliere regionale Petrarola valida quale risposta scritta dello scrivente, utile anche per il dibattito assembleare.

Nello specifico delle Misure di sostegno all'accesso all'abitazione destinate agli inquilini morosi si significa quanto segue.

FONDO STATALE PER LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE

L'art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, utilizzabile nei Comuni ad alta tensione abitativa che avessero già attivato bandi per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli.

Con il decreto interministeriale 14 maggio 2014 (pubblicato sulla G.U. n.161 del 14 luglio 2014), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2012, i 20 milioni di euro assegnati per l'anno 2014, dettando, altresì, precise disposizioni in merito alla definizione di morosità incolpevole, ai criteri per l'accesso ai contributi, al loro dimensionamento, alla priorità nella concessione degli stessi, alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica e al monitoraggio da parte delle Regioni.

Con il decreto interministeriale 5 dicembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n.15 del 20 gennaio 2015), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, sempre in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2012, le ulteriori risorse assegnate per l'anno 2014, pari a 15,73 milioni di euro.

Con deliberazione di G.R. n.170 del 24 aprile 2015, al fine di disciplinare in maniera uniforme sul territorio regionale l'accesso, da parte dei soggetti aventi diritto, al Fondo statale per la morosità incolpevole, sono stati adottati gli schemi di Avviso pubblico e di domanda di contributo.

A fronte delle risorse statali assegnate alla Regione per **l'anno 2014**, pari complessivamente ad **€ 48.158,71**, solo due Comuni hanno comunicato alla Regione il relativo fabbisogno, per complessivi € 20.195,00. Pertanto, sono stati assegnati:

- ✓ € 12.195,00 al Comune di Termoli



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

- ✓ € 8.000,00 al Comune di Ferrazzano

A fronte di complessive n.10 domande presentate ed a seguito di istruttoria dei Comuni sono stati assegnati n.4 contributi.

Con il decreto interministeriale 19 marzo 2015 (pubblicato sulla G.U. n.118 del 23 maggio 2015), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2013, i 32,73 milioni di euro assegnati per l'anno 2015.

A fronte della complessiva disponibilità per l'anno 2015, pari ad **€ 47.260,29** (dei quali **€ 19.296,58 risorse statali assegnate alla Regione per l'anno 2015**, ed **€ 27.963,71** quali "economie" sulla precedente annualità), solo il Comune di Campobasso ha provveduto a comunicare alla Regione il relativo fabbisogno, ammontante ad € 60.257,80 (n.9 contributi assegnabili).

Con riferimento all'annualità 2015, si segnala, per mera completezza, la situazione comunicata dagli altri Comuni ad alta tensione abitativa:

- Campomarino: riscontro non pervenuto
- Ferrazzano: non sono state presentate domande
- Guardialfiera: Bando non attivato
- Jelsi: non sono state presentate domande
- Oratino: riscontro non pervenuto
- Ripalimosani: non sono state presentate domande
- Termoli: le n.7 domande pervenute sono state dichiarate inammissibili a seguito di istruttoria comunale
- Isernia: Bando non attivato
- Macchia d'Isernia: le domande pervenute non hanno titolo come da istruttoria comunale
- Sant'Agapito: Bando non attivato

Con il decreto interministeriale 30 marzo 2016 (pubblicato sulla G.U. n.172 del 25 luglio 2016), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2013, i 32,73 milioni di euro assegnati per l'anno 2016, dettando nuove disposizioni in merito al dimensionamento e alla finalizzazione dei contributi.

A fronte delle risorse statali assegnate al Molise per l'anno 2016, pari ad **€ 69.669,85**, solo due Comuni hanno provveduto a comunicare alla Regione il relativo fabbisogno, ammontante complessivamente ad € 33.264,00. Pertanto, sono stati assegnati:

- ✓ € 20.000,00 al Comune di Campobasso
✓ € 13.264,00 al Comune di Termoli

Pertanto, delle "economie" maturate sulle somme trasferite dal MIT per l'anno 2016 (ammontanti a complessivi € 36.405,85), la somma di € 12.997,51 potrebbe essere impiegata per soddisfare integralmente il fabbisogno pregresso del Comune di Campobasso relativo all'anno 2015 (€ 60.257,80).

Quanto **all'annualità 2017**, considerato che la dotazione del Fondo statale è stata ridotta, a seguito di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 23.2.2017 in ordine alle modalità del concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017, dagli iniziali 36,03 milioni ad 11,53



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

milioni di euro, le risorse spettanti alla Regione in virtù dell'attuale proposta di DM di riparto possono essere stimate in **€ 19.830,71**.

FONDO REGIONALE PER LA MOROSITÀ

Con deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2014, n.541, la Regione ha istituito il Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole **in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari regionali**, con dotazione di complessivi **€ 560.000,000** (€ 500.000,00 Campobasso ed € 60.000,00 Isernia), dettando dei Criteri e linee guida in merito alla finalità dell'iniziativa, ai requisiti dei beneficiari (definizione di morosità incolpevole) ed alle modalità di funzionamento e di ripartizione del Fondo.

Ad oggi risultano assegnati n. 100 contributi per complessivi € 212.161,55 per la provincia di Campobasso e n.4 contributi per complessivi € 9.700,00 circa per la provincia di Isernia.

In data 02 ottobre 2017 è stata approvata la Delibera di Giunta regionale n. 347 avente ad oggetto l'istituzione di un **“Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità”** in favore dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nella disponibilità degli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia, finanziato, per complessivi **€ 550.310,07**, provenienti, in parte, dalle somme residue del predetto “Fondo regionale di sostegno alla morosità incolpevole” di cui alla DGR n.541/2014, in parte dai proventi dei canoni di locazione già nella disponibilità degli Istituti e non ancora versati nelle casse regionali.

Trattasi di un contributo “a sportello”, configurato quale ristoro parziale del debito del nucleo familiare moroso maturato alla data di presentazione della domanda di accesso al Fondo, il quale concorre alla riduzione della morosità in misura superiore alla percentuale dell'acconto versato dall'interessato sul debito complessivo. In particolare, la misura, basata su un sistema di premialità a favore dei nuclei familiari che si impegnano ad estinguere il proprio debito mediante un Piano di rateizzazione, prescinde dal requisito della “incolpevolezza”, requisito richiesto, invece, per l'accesso alla precedente iniziativa regionale nonché al Fondo statale ex art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.

Gli Iacp delle Province di Campobasso e Isernia, in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 347/2017 hanno pubblicato, in data 20 ottobre u.s., l'avviso per l'accesso al Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità.

La presente è da intendersi anche come risposta alla nota del consigliere prot. n. 221/2017, acclarata al protocollo della Regione al n. 121429 del 20.10.2017.

Cordiali saluti.

Paolo di Laura Frattura

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)